



COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO

C.A.P. 17020

Provincia di Savona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

OGGETTO: ADOZIONE E PROMOZIONE DEL VOCABOLO "ATEFANO"

L'anno **duemilaventisei**, addì ventisette, del mese di **luglio**, alle ore **12:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Dott. ODDO Alessandro	Sindaco	X	
CESIO Luciano	Vice Sindaco	X	
BARLOCCO Dott. Luigi	Assessore	X	
RUBADO Diego	Consigliere		X
PARADISI Manuel	Consigliere	X	
TAMEO Sabrina Raffaella	Consigliere	X	
BOSIO Federica	Consigliere	X	
AICARDI Iole	Consigliere	X	
AICARDI Pietro	Consigliere	X	
BOSIO Lorenzo	Consigliere		X
BERGALLO Gabriele	Consigliere		X
Totale		8	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa MORABITO Federica** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ODDO Alessandro nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota presentata dall'Associazione "Rachele Franchelli – Uno Sguardo Senza Confini APS", pervenuta in data 16/07/2026 (prot. n. 4504) nella quale si comunica la volontà della famiglia di Rachele, di trasformare un dolore immenso in una forza che continui a generare vita, solidarietà e speranza, volta a promuovere, nei modi e nelle forme meglio vista, la conoscenza e la diffusione del neologismo "atefano" attraverso tutti i canali di comunicazione (siti web, social media, comunicati stampa) e in occasione di eventi, convegni ovvero iniziative pubbliche specifiche, dedicate ai temi della famiglia, della sanità e del sociale.

"PREMESSO che:

- *nella lingua italiana sussiste un vuoto lessicale e culturale riguardo alla condizione dei genitori che hanno perduto un figlio, non essendovi un vocabolo specifico che definisca tale condizione;*
- *la lingua italiana prevede l'esistenza di parole ad hoc per definire ed individuare la condizione delle persone che perdono i genitori ("orfano/a") e le persone che perdono il coniuge ("vedovo/a"), lasciando non definita la drammatica condizione di chi perde un figlio.*

CONSIDERATO che:

- *il neologismo "atefano" nasce per crasi delle parole greche: "à-" (prefisso privativo), "té-" da "téknon" ("figlio"), parola che esprime affetto e legame, e "-fano", da "orphanòs" ("privo", "mancante", "orfano");*
- *il neologismo "atefano" assume il significato di "persona che ha perduto un figlio".*

RITENUTO che:

- *assegnare, dal punto di vista linguistico, un nome specifico alla condizione dei genitori che hanno perduto il proprio figlio possa aiutare a generare positive conseguenze anche dal punto di vista sociale;*
- *la proposta sopra descritta rivesta un altissimo valore sociale, culturale ed etico, meritevole di essere valorizzato e sostenuto;*
- *la proposta è stata votata favorevolmente all'unanimità da parte del Consiglio Regionale della Liguria il 17 febbraio 2026 tramite l'approvazione della mozione n. 35.*

RICORDATO che un neologismo non viene riconosciuto ufficialmente nella lingua italiana da una specifica autorità, ma attraverso l'uso spontaneo e diffuso nel tempo, fino a quando una parola nuova non diventa parte dell'utilizzo comune.

TENUTO CONTO che l'Ente "Rachele Franchelli - Uno sguardo senza confini", regolarmente costituito in Albenga in data 12/02/2025, è stato iscritto al RUNTS, sezione associazioni di promozione sociale, in data 23/06/2025, con Decreto del Dirigente n. 4670;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale; CON VOTI favorevoli espressi nei modi di legge dagli 8 consiglieri presenti e votanti, nessun contrario e nessun astenuto

D E L I B E R A

di IMPEGNARE l'Amministrazione Comunale

- *a promuovere, nei modi e nelle forme meglio viste, la conoscenza e la diffusione del neologismo "atéfano" attraverso i canali di comunicazione (siti web, social media, comunicati stampa) e in occasione di eventi, convegni ovvero iniziative pubbliche specifiche, dedicate ai temi della famiglia, della sanità e del sociale;*

- a farsi portavoce dell'istanza in oggetto, nei modi e nelle forme meglio ritenute, presso le istituzioni nazionali, sempre nella prospettiva della conoscenza e della diffusione del neologismo "atéfano";

di PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione Trasparente;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. ODDO Alessandro)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa MORABITO Federica)
